Vista l'istanza di rettifica dell'Ordinanza Sindacale n. 188/R.O. del 20.12.2022 trasmessa dal Sig.re CATALDO Elvido via PEC del 29.12.2022 e agli atti di questo ufficio;
Visto che dalla comunicazione di non avvenuta notifica atto n. 4916 del 28.12.2022 del Servizio Notifiche si evince che la Sig.ra Loffredo Agnese è deceduta;
Preso atto, pertanto, che dalla istanza si è appurata la corretta individuazione dei proprietari relativamente ai due muri oggetto di dissesto;
Considerato, pertanto, opportuno rettificare relativamente ai proprietari dei muri oggetto di dissesto;
Preso atto che, allo stato attuale, non è pervenuto a questo ufficio alcun certificato di eliminato pericolo per quanto intimato nella diffida dell'O. S. n. 188/R.O. del 20.12.2022;
Ritenuto che, a tutela della pubblica e privata incolumità, si rende indispensabile far effettuare ulteriori ed approfonditi accertamenti tecnici nonché adeguati lavori finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi interessati dai dissesti;
Visto l'art. 54 del D.L.vo n. 267/00 e ss.mm.ii.;
Vista la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

RETTIFICA

per i motivi innanzi esposti, l'Ordinanza Sindacale n. 188/R.O. del 20.12.2022 limitatamente alla corretta individuazione dei proprietari relativamente ai due muri oggetto di dissesto statico, specificando che il muro in tufo è di proprietà della Sig.ra SCOGNAMIGLIO Lidia, mentre il muro in pietra vesuviana è di proprietà dei Sig.ri CATALDO Elvido, CATALDO Mariarosaria e FOCONE Fabio, in epigrafe riportati, fermo restando l'esattezza dei proprietari relativamente alle aree identificate catastalmente al NCT, pertanto:

DIFFIDA

La Sig.ra SCOGNAMIGLIO Lidia, in qualità di unica proprietaria del muro di recinzione in tufo oggetto di dissesto e ubicato nelle aree identificate catastalmente al foglio 10 particelle 891 e 571 del NCT; CATALDO Elvido, CATALDO Mariarosaria e FOCONE Fabio, in qualità di comproprietari del muro di recinzione in pietra vesuviana oggetto di disconnessione e ubicato nell'area identificata catastalmente al foglio 10 particella 324 del NCT, in epigrafe riportati, dal praticare e dal far praticare i luoghi interessati da quanto sopra, già interdetti dal personale dei Vigili del Fuoco, fino alla verifica delle condizioni di sicurezza;

ORDINA

Ai Sig.ri: SCOGNAMIGLIO Lidia, in qualità di unica proprietaria del muro di recinzione in tufo oggetto di dissesto e ubicato nelle aree identificate catastalmente al foglio 10 particelle 891 e 571 del NCT; CATALDO Elvido, CATALDO Mariarosaria e FOCONE Fabio, in qualità di comproprietari del muro di recinzione in pietra vesuviana oggetto di disconnessione e ubicato nell'area identificata catastalmente al foglio 10 particella 324 del NCT, in epigrafe riportati, e a chiunque altro co-obbligato ed a ognuno per le proprie rispettive competenze:

A) di eseguire ***AD HORAS*** tutte le verifiche e gli interventi necessari, atti a garantire la staticità e la sicurezza dei luoghi, precedentemente descritti, siti in **Via Aldo Moro n. 6**, mediante l'eliminazione dei pericoli derivanti dalla criticità di cui in premessa, il ripristino delle condizioni di sicurezza, i lavori di riparazione delle strutture ammalorate, il tutto previ accertamenti tecnici e strumentali necessari.
B) di dare comunicazione a questo Ente e precisamente al VII° Settore - Ufficio Dissesti Statici, mediante portale SUE, e al comando P.M. dell'avvenuta messa in sicurezza dei luoghi interessati dai dissesti e dell'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità mediante trasmissione in carta legale di un certificato di eliminato pericolo, redatto da un tecnico abilitato, allegando documento d'identità con il quale venga esplicitamente attestato:

"Che a seguito di verifiche effettuate all'immobile/manufatto oggetto di Ordinanza n... del... e dei lavori eseguiti, certifica che è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità e pertanto si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 ss.mm.ii. per dichiarazioni non veritiere e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs n. 196/03 ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale il presente certificato viene reso."

N.B. ove con la predetta comunicazione non fosse possibile dimostrare l'annullo della marca da bollo, mediante documentazione informatica, la parte provvederà a trasmettere al protocollo copia cartacea. In caso di mancata regolarizzazione l'atto sarà ritenuto inefficace dal punto di vista fiscale e si provvederà al recupero mediante iscrizione al ruolo o altro procedimento;

CON AVVERTENZA CHE

Nell'effettuazione dei predetti interventi dovranno essere:

1. *Osservate tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro;*
2. *Conservate le dimensioni e le caratteristiche tecniche presenti;*

Si dovranno prevedere solo interventi volti a:

a) *Alla spicconatura o alla rimozione delle parti pericolanti se riferite ad opere di finitura (intonaci ecc.ecc.). In caso di immobile vincolato ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. previa messa in sicurezza delle aree circostanti, occorre acquisire autorizzazione da parte della Soprintendenza competente per il territorio;*
b) *Si dovranno prevedere solo interventi volti al puntellamento delle parti pericolanti e/o alla spicconatura o alla rimozione delle parti pericolanti di immobili realizzati abusivamente e non ancora sanati, producendo successivamente idonea documentazione atta al rilascio del titolo edilizio abilitativo per i lavori a farsi;*
c) *L'esecuzione di eventuali altre opere edilizie dovrà essere eseguita attraverso specifici titoli abilitativi resi ai sensi e per gli effetti del DPR n. 380/01;*
d) *Osservare le prescrizioni ed i limiti previsti dalla legge, dal regolamento edilizio comunale, dagli strumenti urbanistici e qualsiasi altro limite, vincolo e prescrizione previsti dalle normative in materia e dalle eventuali autorizzazioni che dovranno essere all'uopo emesse;*

La non ottemperanza dell'Ordinanza in oggetto comporterà la denunzia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 e 677, 3° comma del c.p.

COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90 avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento, ovvero ricorso gerarchico alternativo al Prefetto di Napoli nel termine di trenta giorni dalla detta notificazione e, in ipotesi di definitività dell'atto, a mezzo ricorso al Capo dello Stato;

DISPONE CHE

la presente venga notificata nei modi consentiti dalla Legge:
ai soggetti sopra compiutamente indicati nell'ordinato del presente provvedimento;
sia comunicata, altresì, per conoscenza:

- Ufficio Protocollo
- Albo Pretorio
- Comando P.M.
- Comando P.S.
- Comando Stazione CC
- Prefettura di Napoli

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Cristiano LONGOBARDI

Città di Torre del Greco
Ufficio Dissesti Statici

Il Dirigente
Arch. Antonio SARNELLO

IL SINDACO
Dott. GIOVANNI PALOMBA

Città di Torre del Greco
- Città Metropolitana di Napoli -
7° Settore *"Servizi tecnologici e manutentivi"*
SERVIZIO DISSESTI STATICI

Ordinanza n. 09 /R.O. del 23 GEN 2023

SIG.ra SCOGNAMIGLIO Lidia
nata a Torre del Greco (NA) il 30/01/1950
Via E. De Nicola n. 55
80059 Torre del Greco (NA)

SIG.re CATALDO Elvido
nato a Torre del Greco (NA) il 01/12/1953
C.so Vittorio Emanuele n. 104
80059 Torre del Greco (NA)
in qualità di comproprietario

SIG.ra CATALDO Mariarosaria
nata a Torre del Greco (NA) il 20/09/1949
C.so Vittorio Emanuele n. 104
80059 Torre del Greco (NA)
in qualità di comproprietaria

SIG.re FOCONE Fabio
nato a Torre del Greco (NA) il 08/03/1971
C.so Vittorio Emanuele n. 104
80059 Torre del Greco (NA)
in qualità di comproprietario

Ufficio Protocollo
Albo Pretorio
Comando P.M.
Comando P.S.
Comando Stazione CC
Prefettura di Napoli
- LORO SEDI -

IL SINDACO

Premesso che:

- Con Ordinanza Sindacale n. 188/R.O. del 20.12.2022 si ordinava ai Sig.ri CATALDO Elvido, CATALDO Mariarosaria, FOCONE Fabio, in qualità di comproprietari del muro di recinzione in tufo oggetto di dissesto e ubicato nell'area identificata catastalmente al foglio 10 particella 324 del NCT e alle Sig.re LOFFREDO Agnese e SCOGNAMIGLIO Lidia, in qualità di proprietarie del muro di recinzione in pietra vesuviana oggetto di dissesto e ubicato nelle aree identificate catastalmente al foglio 10 particelle 891 e 571 del NCT, in epigrafe riportati, di eseguire *ad horas* tutte le verifiche e gli interventi necessari, atti a garantire la staticità e la sicurezza dei luoghi, precedentemente descritti, siti in Via Aldo Moro n. 6, mediante l'eliminazione dei pericoli derivanti dalla criticità di cui in premessa, il ripristino delle condizioni di sicurezza, i lavori di riparazione delle strutture ammalorate, il tutto previ accertamenti tecnici e strumentali necessari;